

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazione a risposta orale:*

CARDINALE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

con la modifica introdotta dal Ministro dell'economia e delle finanze all'articolo 4 dello statuto del CONI, si compromette gravemente e irreparabilmente l'autonomia del comitato olimpico nazionale e si determina una inaccettabile forma di controllo sullo sport italiano;

ad onta della assai precaria situazione finanziaria del Coni, lo sport nazionale sta riscuotendo rilevanti successi soprattutto in discipline « povere », anche e soprattutto in virtù dei sostegni che è stato possibile finora assegnare —:

quali urgenti iniziative il Governo intenda assumere per ripristinare la condizione di autonomia della sport italiano e del suo legittimo gestore, rispettando peraltro le indicazioni espresse nelle competenti sedi;

quali mezzi finanziari intenda disporre perché detta autonomia trovi le gambe per camminare e farsi valere al servizio della comunità nazionale.  
(3-01420)

\* \* \*

**AFFARI ESTERI***Interrogazione a risposta in Commissione:*

ZANELLA e CIMA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il 28 agosto 2002, due missionari comboniani di origine italiana, padre Giulio Albanese, 43 anni, direttore dell'agenzia giornalistica MISNA (*Missionary Service News Agency*) e padre Tarcisio Pazzaglia, 68 anni, e uno di origine spagnola padre Carlos Rodriguez Soto, 43 anni, sono stati arrestati dall'esercito governativo dell'Uganda e dopo un'interminabile marcia forzata coi fucili dei soldati puntati addosso sono stati spogliati ed imprigionati in una baracca senza acqua né *toilettes* in condizioni igieniche allucinanti, presso la caserma della cittadina di Kitgum;

padre Rodriguez avrebbe riportato una seria ferita a un braccio in seguito all'esplosione di una granata in una capanna dove si era rifugiato durante l'attacco sferrato dai soldati governativi ad un gruppo di ribelli dell'Esercito di resistenza del Signore (*LRA Lord's Resistance Army*) con i quali i religiosi si stavano incontrando;

al momento del loro fermo, da parte dell'esercito ugandese, i missionari si trovavano con 3 catechisti locali ed i soldati governativi — secondo fonti militari ufficiali — hanno arrestato anche 4 ribelli; i missionari comboniani sono sopravvissuti per miracolo all'attacco contro i ribelli e hanno patito molto nelle ore successive la breve ma dura reclusione, soprattutto il più anziano dei tre, padre Pazzaglia, sofferente per una lieve patologia cardiaca;

i tre religiosi hanno trascorso la notte al buio, senza cibo né acqua, con l'angoscia di essere uccisi e il sostegno della preghiera, soffrendo sulla propria pelle i « metodi » usati dall'esercito con i detenuti comuni, constatando quindi in prima persona gli abusi e le sopraffazioni di cui sono vittime le popolazioni nel nord dell'Uganda che le missioni comboniane da anni cercano di aiutare a sopravvivere;

il 29 agosto 2002, dopo aver subito nuovi interrogatori, a bordo di un elicottero sono stati poi trasferiti in una caserma della città di Gulu, il principale centro urbano del nord Uganda; solo in